

Elaborato



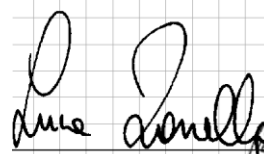
Relazione illustrativa di variante con estratti cartografici



Sindaco
avv. Luca Ferazzoli

Assessore all'Urbanistica
pian. terr./dott.ssa Chiara Nichele

Responsabile Area Urbanistica
dott. Paolo Montagna



Progettista
ing. Luca Zanella

firmato digitalmente (Aruba Sign)



Indice

1.	Il quadro normativo	4
2.	La variante verde 2025 del nuovo Comune di Valbrenta.....	5
3.	L'evidenza grafica delle aree non pianificate e delle procedure SUAP in variante approvate.	7
4.	Le schede di variante e il recupero di carico insediativo	8

1. Il quadro normativo

La Legge Urbanistica Regionale (LR 11/2004) ha suddiviso la pianificazione urbanistica comunale in due livelli di pianificazione (art. 3, comma 41): il **PAT** - piano di assetto del Territorio - e il **PI** – piano degli interventi.

Come precisato all'art. 12, mentre il PAT delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio, mentre il Piano degli Interventi "è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità".

Il Consiglio regionale del Veneto con la legge regionale 16 marzo 2015, n. 4 all'articolo 7 ha successivamente introdotto le cosiddette "**varianti verdi**" che consentono ai Comuni di operare, su proposta dei cittadini interessati, la restituzione all'uso agricolo o naturale dei suoli interessati, attraverso la loro riclassificazione urbanistica, in sintonia con gli obiettivi di contenere il consumo di suolo e di invertire il processo di urbanizzazione del territorio.

Lo specifico testo normativo è il seguente.

Art. 7 - Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili

1. Entro il termine di centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, i comuni pubblicano nell'albo pretorio, anche con modalità on-line, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", un avviso con il quale invitano gli aventi titolo, che abbiano interesse, a presentare entro i successivi sessanta giorni la richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili.

2. Il comune, entro sessanta giorni dal ricevimento, valuta le istanze e, qualora ritenga le stesse coerenti con le finalità di contenimento del consumo del suolo, le accoglie mediante approvazione di apposita variante al piano degli interventi (PI) secondo la procedura di cui all'articolo 18, commi da 2 a 6, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" ovvero, in assenza del piano di assetto del territorio (PAT), di variante al piano regolatore generale (PRG) con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni.

3. La variante di cui al presente articolo non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU).


La tipologia di variante rientra a pieno titolo tra le fattispecie esplicitamente ammesse all'asseverazione di non necessità di valutazione sismica ai sensi della DGRV n. 1381 del 12/10/2021 e collegate DGRV n. 899 del 28/06/2019 e DGRV n. 1572 del 03/09/2013 relative alla Valutazione Sismica per le varianti allo strumento urbanistico comunale, all'asseverazione di non necessità di valutazione idraulica per natura degli interventi in relazione all'aumento delle superfici potenzialmente impermeabilizzate ed è anche di fattispecie esclusa dall'applicazione delle procedure VAS ai sensi del comma 3 c. 5 lett. h) del Regolamento regionale 09 gennaio 2025, n. 3 "Regolamento attuativo in materia di VAS (articolo 7 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)".

2. La variante verde 2025 del nuovo Comune di Valbrenta.

La norma citata anticipava la necessità di indurre i Comuni ad aderire a politiche urbanistiche più attente alla riorganizzazione e alla riqualificazione del tessuto insediativo esistente – conformemente a quanto previsto dall’articolo 2 della LR n. 11/2004 – nelle more di un intervento legislativo successivo ancor più sistematico ed efficace, ora costituito dalla LR 14 del 06/06/2017 e dalla collegata DGR 668 del 26/05/2018.

Tenuto conto di questi obiettivi generali, le proposte di riclassificazione avanzate dai proprietari interessati sono valutate dalle amministrazioni comunali, che le possono accogliere attraverso la nuova tipologia di variante urbanistica introdotta dalla LR n. 4/2015, ammessa anche in assenza di PAT.

Con avviso pubblico per “Manifestazione di interesse per la richiesta di riclassificazione di aree edificabili” pubblicato il 03/02/2025 all’albo pretorio, il Comune di Valbrenta ha manifestato l’intenzione di avviare una variante al Piano degli Interventi finalizzata alla riclassificazione di aree edificabili libere, invitando ciascun privato cittadino interessato, la cui area di proprietà ricada all’interno del Comune di Valbrenta e sviluppi un’edificabilità, ad avanzare domanda all’Amministrazione affinché tale area venga privata della propria capacità edificatoria.



Comune di Valbrenta

Area 6ª: Pianificazione e Gestione del Territorio

Data e prot.: vedi segnatura a lato

AVVISO PUBBLICO

Manifestazione di interesse per la richiesta di riclassificazione di aree edificabili

- Vista la Legge Regionale n. 4 in data 16.04.2015 ad oggetto "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali", pubblicata sul BUR n. 27 del 20.03.2015;
- Visto che l'art. 7 della sopra citata Legge Regionale prevede la possibilità di riclassificare le aree, ora edificabili, affinché siano private della capacità edificatoria loro attribuita dallo strumento urbanistico vigente;
- Visto il vigente Piano Regolatore Comunale;

SI INVITANO

i soggetti interessati a presentare le proposte di riclassificazione di aree edificabili, presentando apposita istanza entro il termine di **40 giorni** dal **03.02.2025**, data di pubblicazione del presente avviso, (ovvero entro il giorno **14.03.2025**).

Il sopracitato termine per la presentazione delle richieste è da considerarsi perentorio; eventuali richieste oltre tale termine potranno essere presentate successivamente a nuovo avviso, da pubblicarsi secondo i termini previsti dalla L.R. 4/2015.

L'Amministrazione, entro sessanta giorni dal ricevimento, valuterà le istanze pervenute e qualora le ritenga coerenti con le finalità di contenimento del consumo di suolo e con i criteri della pianificazione urbanistica comunale, le accoglierà mediante apposita Variante al P.I. e secondo la procedura di cui all'art. 18 della L.R. 11/2004 e s.m.i..

Le istanze, finalizzate alla manifestazione di interesse dovranno essere redatte secondo il modello appositamente predisposto e scaricabile dal sito del Comune di Valbrenta, sezione - Territorio – Urbanistica o ritirabile presso l'Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio sito in Piazza San Marco.

Sede uffici: Ex municipio di Valstagna
Piazza San Marco, 1 | 36029 Valbrenta (VI)
tel +39 0424 99906 | urbanistica@comune.valbrenta.vi.it | PEC.comune.valbrenta@legalmail.it

Le richieste, debitamente compilate, dovranno essere presentate mediante una delle seguenti modalità:

- presentazione direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune;
- trasmissione mediante raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata al Comune di Valbrenta. Via IV Novembre, 15 (in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);
- invio mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:
comune.valbrenta@legalmail.it

Il modulo di richiesta dovrà essere compilato in ogni sua parte e completo della documentazione in esso richiesta.

Valbrenta, lì 03.02.2025

PER IL RESPONSABILE AREA VI
Dott. Paolo Montagna
Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.

Ill.mo Sig.
SINDACO
Comune di Valbrenta
Piazza IV Novembre, 15
36029 Valbrenta (VI)

**Oggetto: Varianti verdi - Richiesta di riclassificazione di area edificabile.
Anno 2025 (art. 7 - L.R. 16 marzo 2015 n. 4)**

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ il _____
cod.fisc. _____
residente / con sede legale a _____
in via/piazza _____ n° _____ recapito
telefonico _____ (e-mail) _____

Il/la sottoscritto/a _____
nato a _____ il _____
cod.fisc. _____
residente / con sede legale a _____
in via/piazza _____ n° _____ recapito
telefonico _____ (e-mail) _____

in qualità di soggetto avente titolo in quanto (barrare la voce che ricorre):

☐ proprietario
☐ comproprietario
☐ altro (specificare) _____
☐ legale rappresentante della società _____
con sede legale a _____
in via/piazza _____ n° _____ recapito
telefonico _____ (e-mail) _____
e proprietario dell'area ubicata in via/piazza _____
n. _____ ed è catastalmente censita al Catasto Terreni del Comune di Valbrenta,
Sezione _____ Foglio _____ Mappale/i _____

con destinazione d'uso di cui al P.I. vigente _____

CHIEDE

la riclassificazione dell'area edificabile evidenziata nell'allegato estratto di mappa catastale affinché sia privata della potenzialità edificatoria attualmente riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e sia reso inedificabile, in applicazione dell'art. 7 della L.R. 16 marzo 2015 n. 4.

Con la sottoscrizione della presente, il/i richiedente/i dichiarano di essere a conoscenza che, dalla presente istanza, non deriva per il Comune di Valbrenta alcun obbligo circa l'accoglimento della stessa né spetta, ai fini IMU, alcun ristoro economico per quanto effettivamente già versato per le stesse aree.

Allegati:

1. Copia del titolo di proprietà dell'immobile (atto compravendita, successione, dichiarazione sostitutiva d'atto notorio, etc.)
2. Estratto di mappa catastale aggiornato con delimitazione esatta dell'area di intervento;
3. Estratto PI con delimitazione esatta dell'area di intervento;
4. Copia del documento di identità del richiedente in corso di validità e con firma leggibile.
5. Elenco integrativo proprietari firmatari dell'istanza
6. Altro _____
7. Altro _____

Valbrenta, il _____

Il/i richiedente/i _____

Tra le conseguenze dirette dell'eventuale riclassificazione vi è, evidentemente, anche quella di un significativo sgravio dell'imposizione fiscale immobiliare a carico dei proprietari dei suoli interessati, a fronte della rinuncia volontaria ai diritti acquisiti. Ancorché tale effetto non sia esplicitamente richiamato nella norma, esso fa certamente parte delle ragioni pratiche della norma ed è motore principale delle richieste dei privati proprietari.

Ne è derivata la raccolta di **8 richieste**, risultate tutte riscontrabili positivamente; la valutazione rientra nelle competenze esclusive dell'amministrazione comunale, e riguarda la coerenza con la finalità generale di contenimento del consumo di suolo, il rapporto con la programmazione urbanistica in atto e la congruenza localizzativa e dimensionale delle aree da riclassificare.

In particolare, l'eventuale riclassificazione delle aree non deve compromettere i diritti edificatori di terzi, né pregiudicare l'attuabilità di previsioni di piano o accordi di interesse pubblico.

Le varianti verdi non possono inoltre riguardare aree già edificate o che abbiano già espresso, anche parzialmente o in forma indiretta (trasferimenti di volumetria /crediti edilizi), la propria capacità edificatoria.

Le nuove classificazioni sono determinate sulla base del repertorio delle destinazioni già previste dal Piano/dai Piani degli Interventi vigente, scegliendo quelle più coerenti con il contesto urbanistico ed in grado di garantire il rispetto del requisito di inedificabilità prescritto dalla legge.

3. L'evidenza grafica delle aree non pianificate e delle procedure SUAP in variante approvate.

Mentre nelle fasi precedenti, anche gli ambiti compresi in perimetri di strumenti urbanistici obbligatori, ma non coincidenti con gli stessi, sono stati privati delle capacità edificatorie qualificandoli come "Verde privato", mantenendo invariati gli ambiti soggetti a pianificazione attuativa a significare l'obbligatoria partecipazione all'eventuale futuro Piano Attuativo da parte del proprietario in caso di dimostrata necessità dell'area o di sua porzione all'assetto distributivo/funzionale del comparto, nella fase presente tale casistica incrocia sempre la sopravvenuta decadenza delle aree di trasformazione soggette a PUA non attuate nel quinquennio successivo alla loro introduzione nel PI, né prorogate onerosamente ai sensi dell'art. 18 commi 7 e 7bis della LR 11/2004 e smi.

Pur vigendo di fatto ancora i quattro Piani degli Interventi dei Comuni originari, il Comune di Valbrenta ha voluto compendiare la cartografia operativa del PI (zonizzazione) assumendo la più recente base cartografica regionale denominata Database Geo-topografico (GeoDB) ed ha integrato nel sistema di gestione il mosaico delle mappe catastali del nuovo Comune.

L'operazione prelude ad una variante di assestamento, per la quale dovrà essere riconfigurata anche la normativa, ma già offre un riferimento cartografico rigoroso per gli stralci di edificabilità oggetto del presente procedimento urbanistico ed è stata ritenuta sede altrettanto opportuna per dare riscontro grafico delle aree non pianificate originatesi con la citata sopravvenuta decadenza degli ambiti soggetti a strumento urbanistico attuativo non attivati, né prorogati onerosamente con apposita nuova grafia.

Riscontrare e non provvedere a nuova pianificazione delle aree decadute è possibile solo nell'ambito del presente procedimento, in ragione delle limitate speciali facoltà della presente procedura della cosiddetta "variante verde"; l'evidenza grafica riguarda le aree perimetrate come soggette a PUA, dunque comprensive anche delle porzioni già in precedenza private delle capacità edificatorie proprie qualificandole come zone A2 a verde privato, nella prospettiva di una più appropriata classificazione, probabilmente di zona agricola, in sede di nuova pianificazione.

In stretta analogia la variante evidenza ricognitivamente gli esiti dell'attuazione di una zona produttiva soggetta a PUA e degli esiti di una procedura connessa ad intervento di edilizia produttiva in variante ai sensi della LR 55/2022 a comporre un quadro cartografico unitario compiutamente aggiornato

4. Le schede di variante e il recupero di carico insediativo

L'individuazione delle aree oggetto della presente variante viene pertanto rappresentata in tre contesti differenti su estratti comparativi:

- il primo con l'individuazione dell'ambito sulla cartografia in scala 1:2.000 del PI vigente del comune originario,
- il secondo con l'individuazione del medesimo ambito sulla cartografia in scala 1:2.000 del PI compendiato sul GeoDB, ad attestarne la corretta trascrizione,
- il terzo con la variazione azzonativa apportata sulla cartografia in scala 1:2.000 del PI compendiato sul GeoDB, a confermare la variazione in adozione.

Ciascuna delle 28 schede in calce comprende gli estratti, i dati identificativi della richiesta (amministrativi, proponente, mappali), la zonizzazione vigente e quella proposta all'adozione, nonché l'eventuale nota esplicativa di dettaglio.

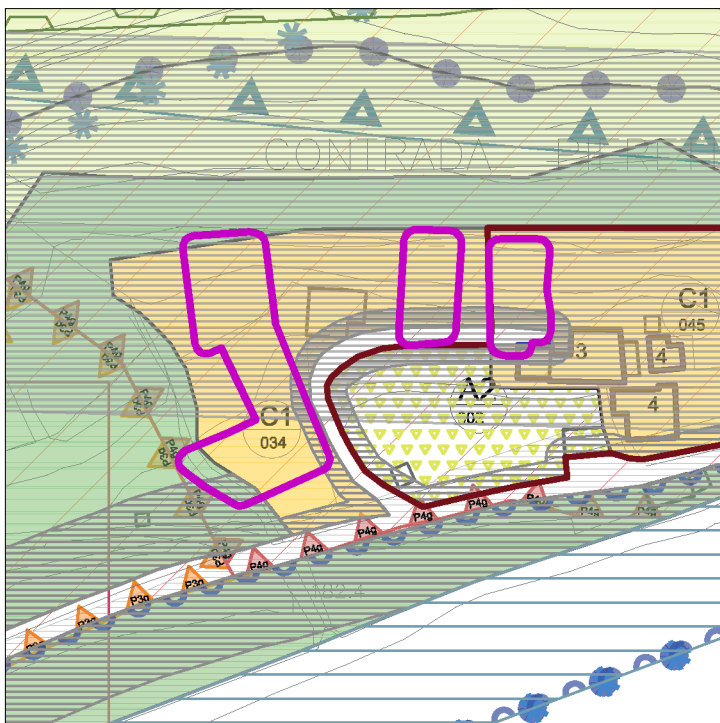
Le prime 8 schede riscontrano le richieste di variante verde presentate dai cittadini, mentre le successive 20 riscontrano la ricognizione estesa a tutte le aree soggette a PUA nel territorio comunale.

Il quadro dimensionale degli interventi di variante, da riferirsi al carico insediativo di PATI, è sintetizzato nella tabella seguente:

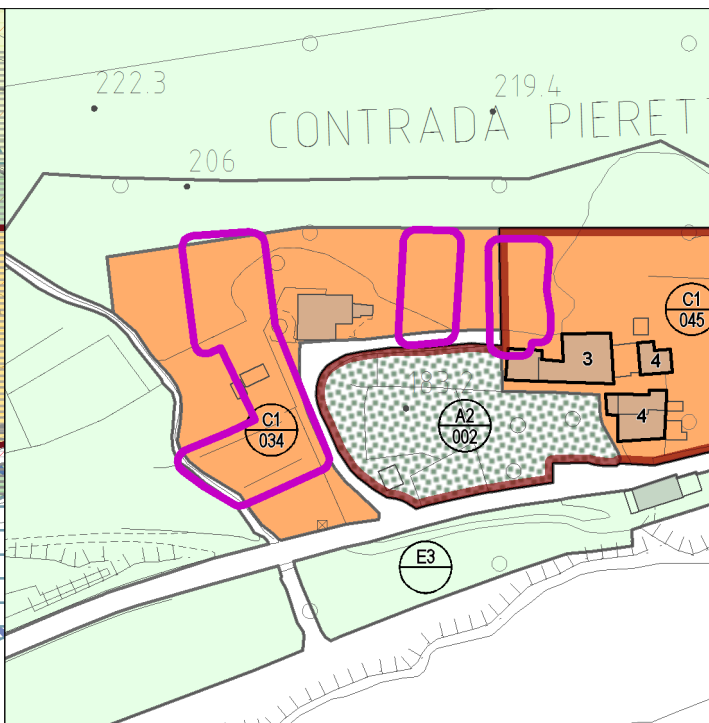
INTERV. N°	ATO	Volume Residenziale (mc)	Sup.terr. Attività produttive (mq)
1	27	1 589	
2	34	1 891	
3	30	6 173	
4	34	237	
5	9	492	
6	29	108	
7	9	536	
8	34	0	
9	1		13 346
10	1		1 963
11	3	2 705	
12	3		20 051
13	3		0
14	3	3 800	
15	1		3 716
16	28	3 017	
17	30	1 701	
18	28	2 697	
19	29	3 129	
20	28	3 456	

INTERV. N°	ATO	Volume Residenziale (mc)	Sup.terr. Attività produttive (mq)
21	28	3 363	
22	28		13 466
23	9	1 568	
24	9	2 145	
25	33	5 282	
26	34	4 502	
27	34	953	
28	34	2 589	
TOTALI		51 933	52 542

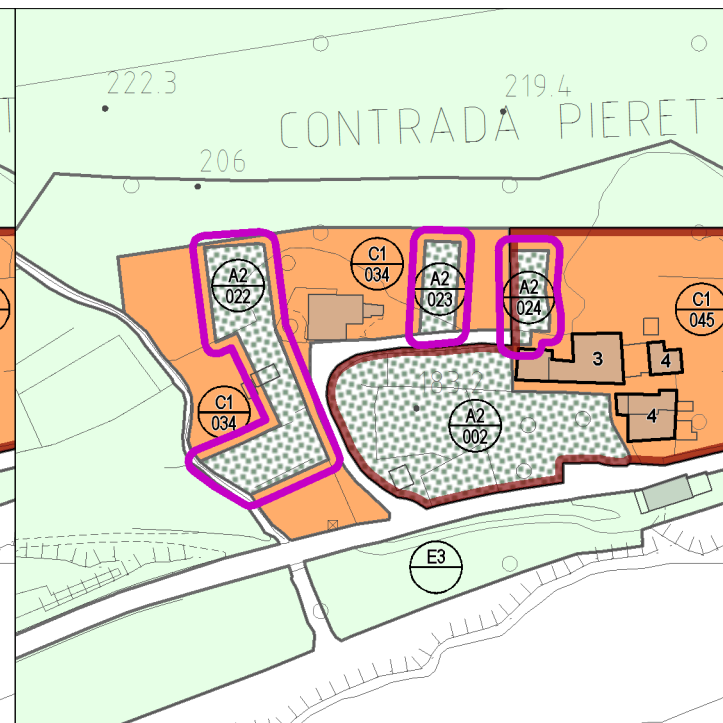
ATO	Volume Residenziale (mc)	Sup.terr. Attività produttive (mq)
1	0	19 025
3	6 505	20 051
9	4 741	0
27	1 589	0
28	12 533	13 466
29	3 237	0
30	7 874	0
33	5 282	0
34	10 173	0



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito



stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito



progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo **1361** del **45691** da parte di **Lazzarotto Loreno**

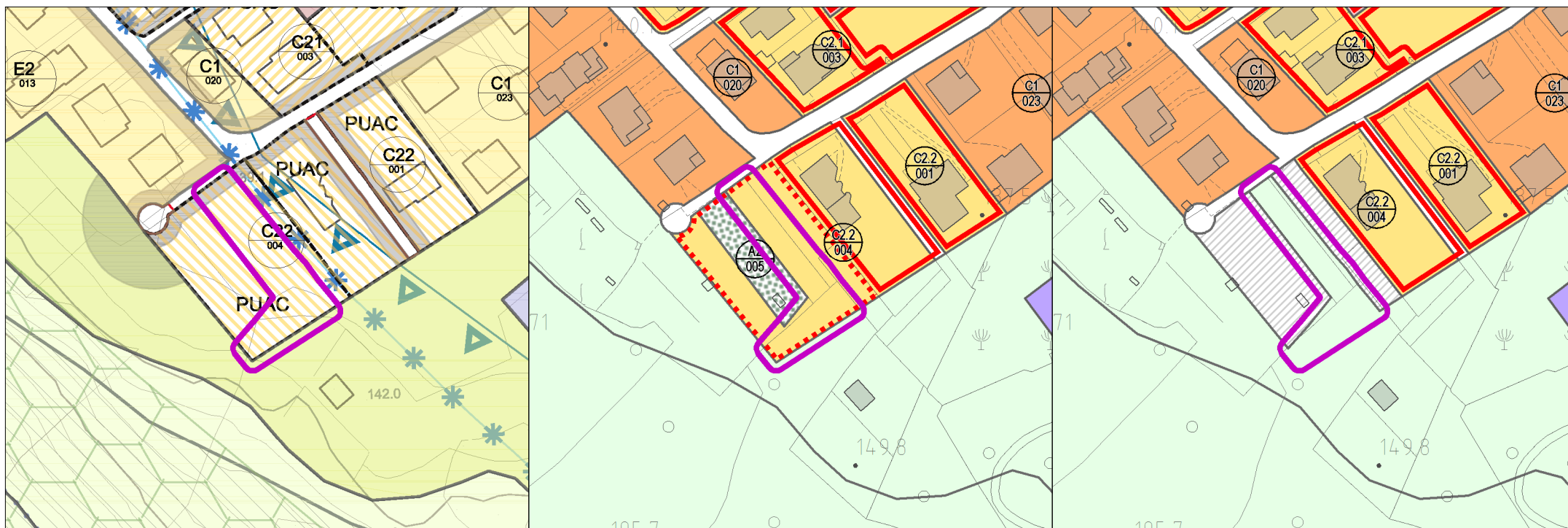
Comune originario: **Valstagna**

Riferimenti catastali: sezione **D** foglio **21** mappale/i **430-432-616-716**

Destinazione urbanistica vigente: **zone C1/034 - C1/045**

Destinazione urbanistica proposta: **verde privato A2/022-023-024**

Note:



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito

stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito

progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo **2449** del **45713** da parte di **Bonato Maria Teresa**

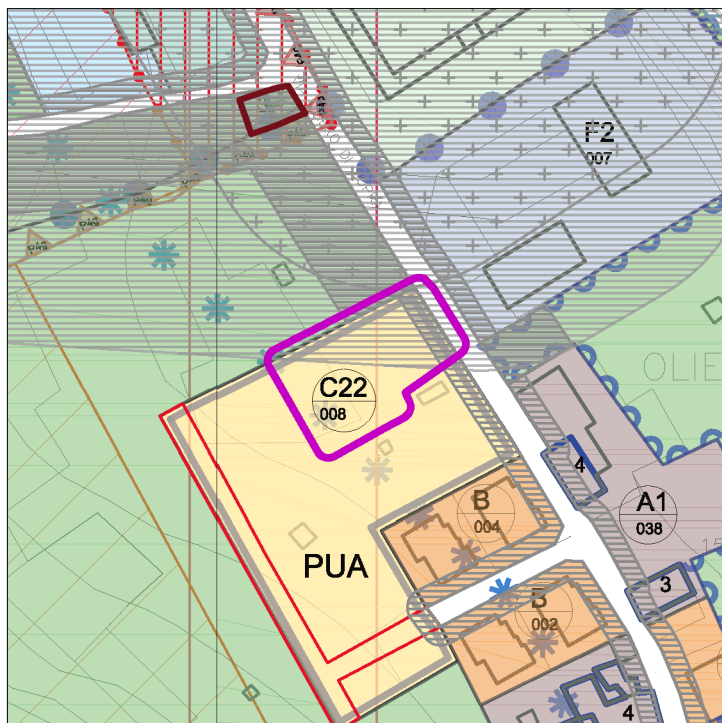
Comune originario: **Campolongo sul Brenta**

Riferimenti catastali: sezione **A** foglio **9** mappale/i **209-211**

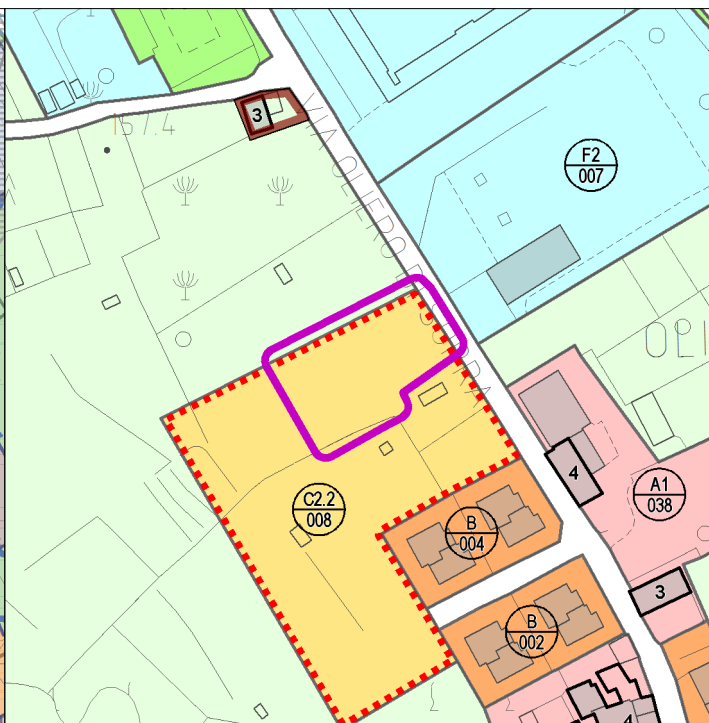
Destinazione urbanistica vigente: **zone C2.2/004 - A2/005 + PUA prog.**

Destinazione urbanistica proposta: **zona agricola**

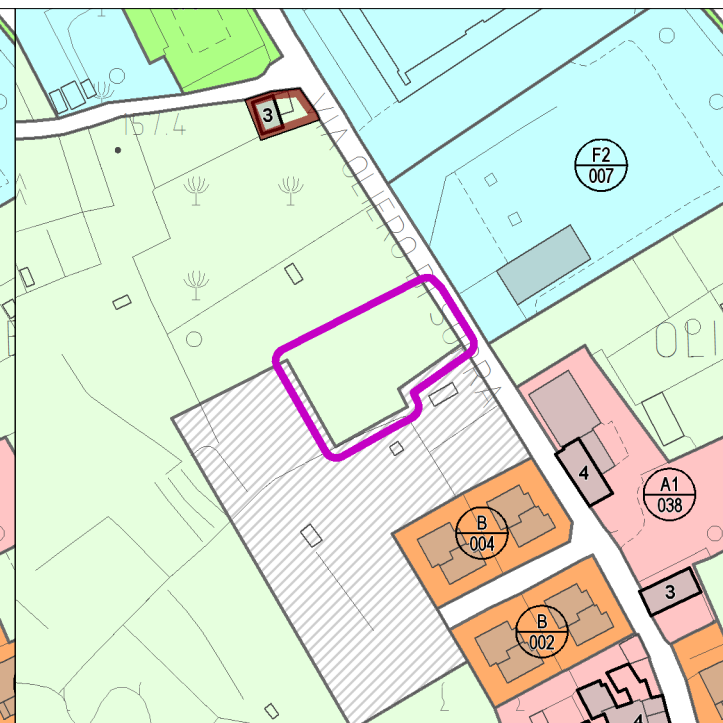
Note: La porzione residua dell'area di trasformazione soggetta a PUA (compresa la porzione già privata di capacità edificatoria con precedente Variante Verde) viene graficamente evidenziata come area non pianificata conseguente alla sopravvenuta decadenza (LR 11/2004 art. 18 c. 7)



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito



stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito



progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo **2452** del **45713** da parte di **Negrello Laura, Negrello Maria Teresa, Pontarollo Bruna**

Comune originario: **Valstagna**

Riferimenti catastali: sezione **U** foglio **25** mappale/i **519-537**

Destinazione urbanistica vigente: **zona C2.2/008 + PUA prog.**

Destinazione urbanistica proposta: **zona agricola**

Note: La porzione residua dell'area di trasformazione soggetta a PUA viene graficamente evidenziata come area non pianificata conseguente alla sopravvenuta decadenza (LR 11/2004 art. 18 c. 7)



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito

stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito

progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo **2517** del **45714** da parte di **Mocellin Antonio, Mocellin Francilio Flavio, Volpe Annamaria**

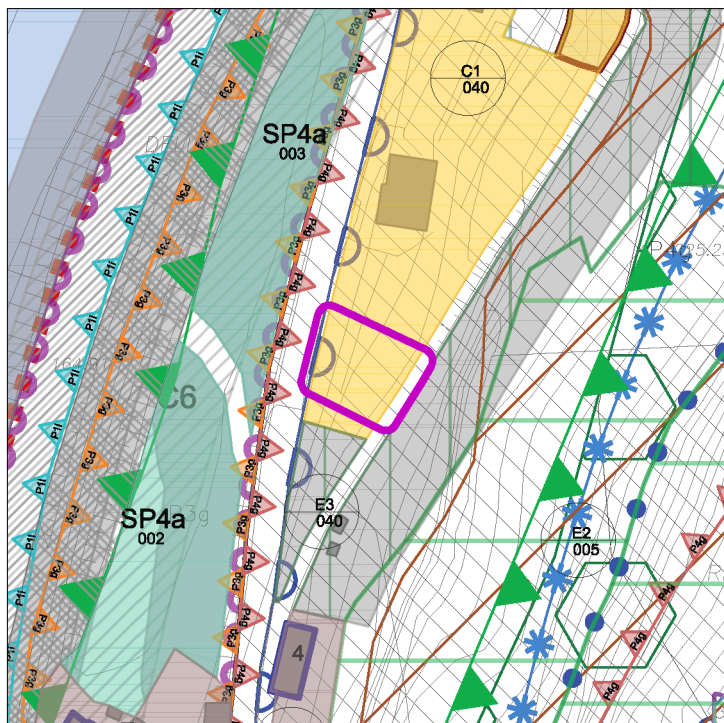
Comune originario: **Campolongo sul Brenta**

Riferimenti catastali: sezione **A** foglio **3** mappale/i **358**

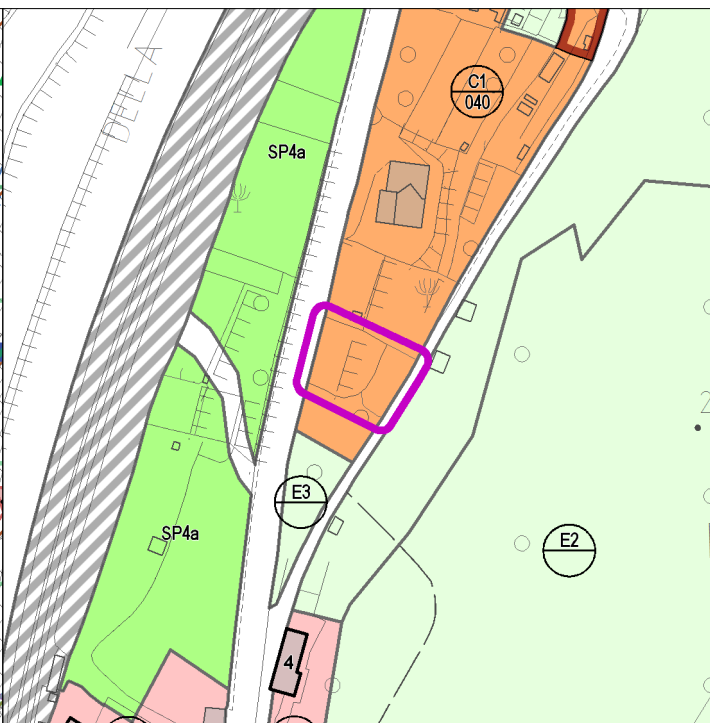
Destinazione urbanistica vigente: **zona C1/017**

Destinazione urbanistica proposta: **verde privato A2/005 e area stradale**

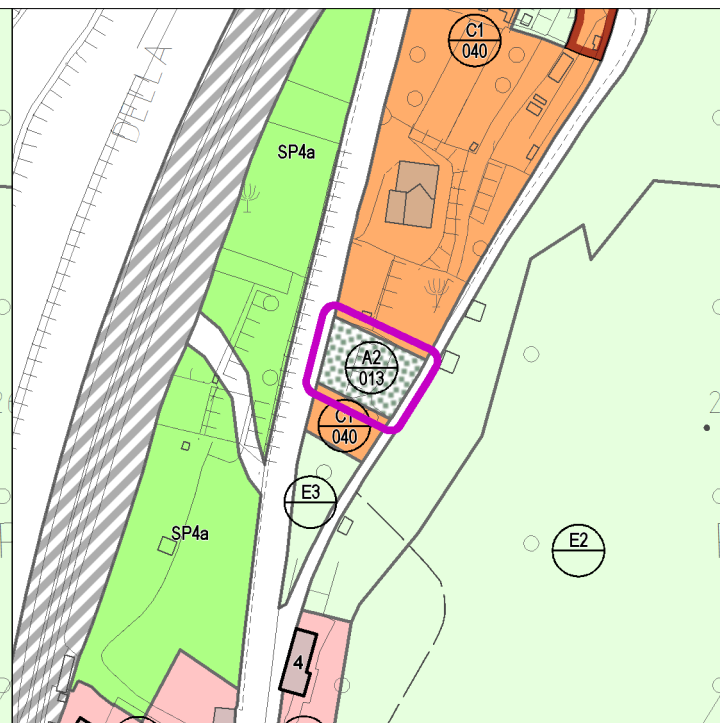
Note:



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito



stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito



progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo **2661** del **45716** da parte di **Moro Franco, Marcon Raffaella**

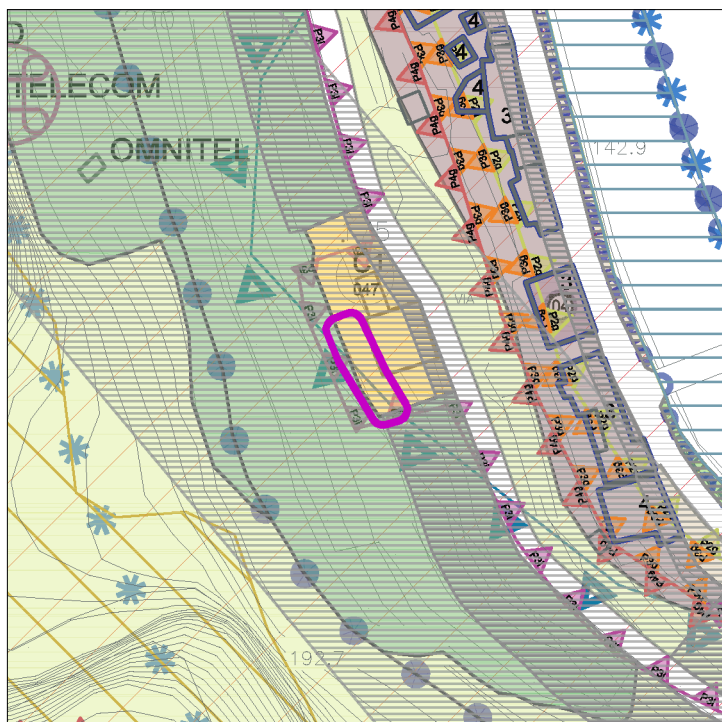
Comune originario: **San Nazario**

Riferimenti catastali: sezione **C** foglio **7** mappale/i **526**

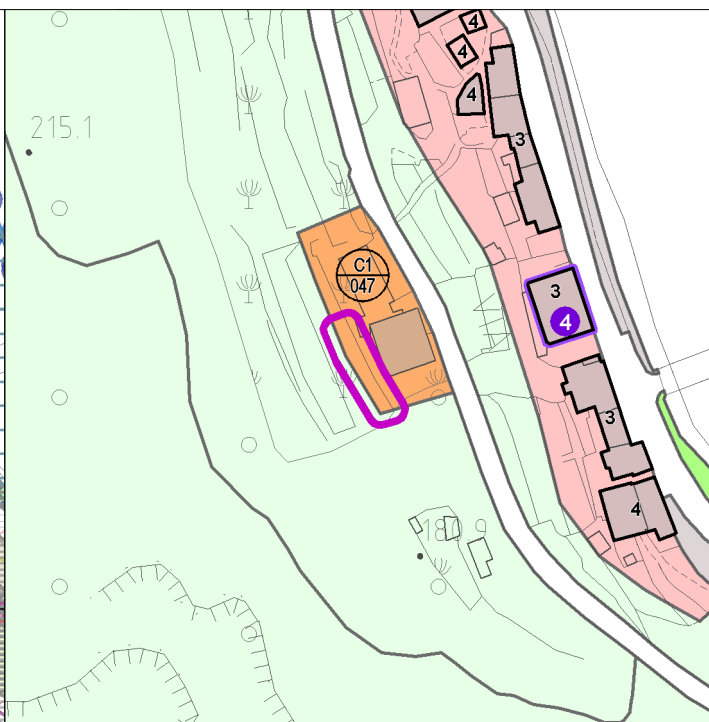
Destinazione urbanistica vigente: **zona C1/040**

Destinazione urbanistica proposta: **verde privato A2/013**

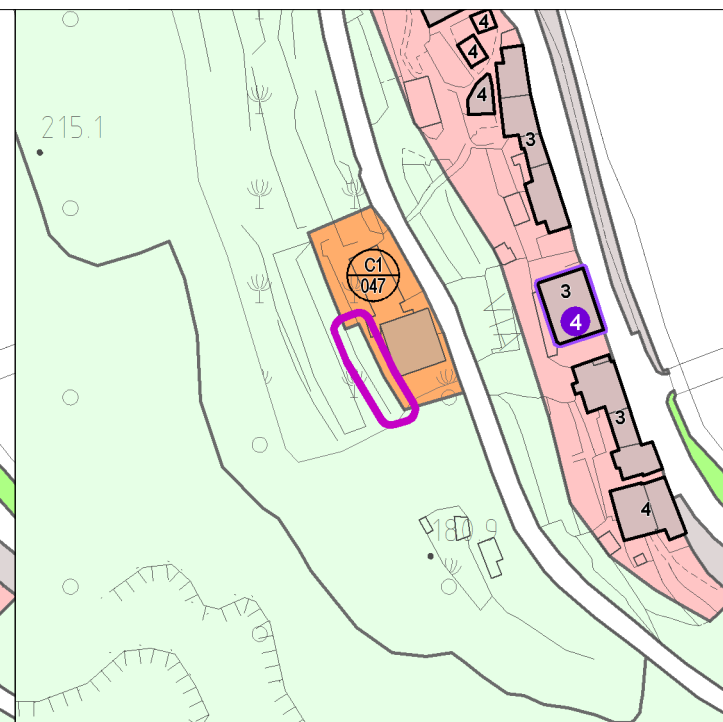
Note:



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito



stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito



progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo **2722** del **45719** da parte di **Cortese Luciano**

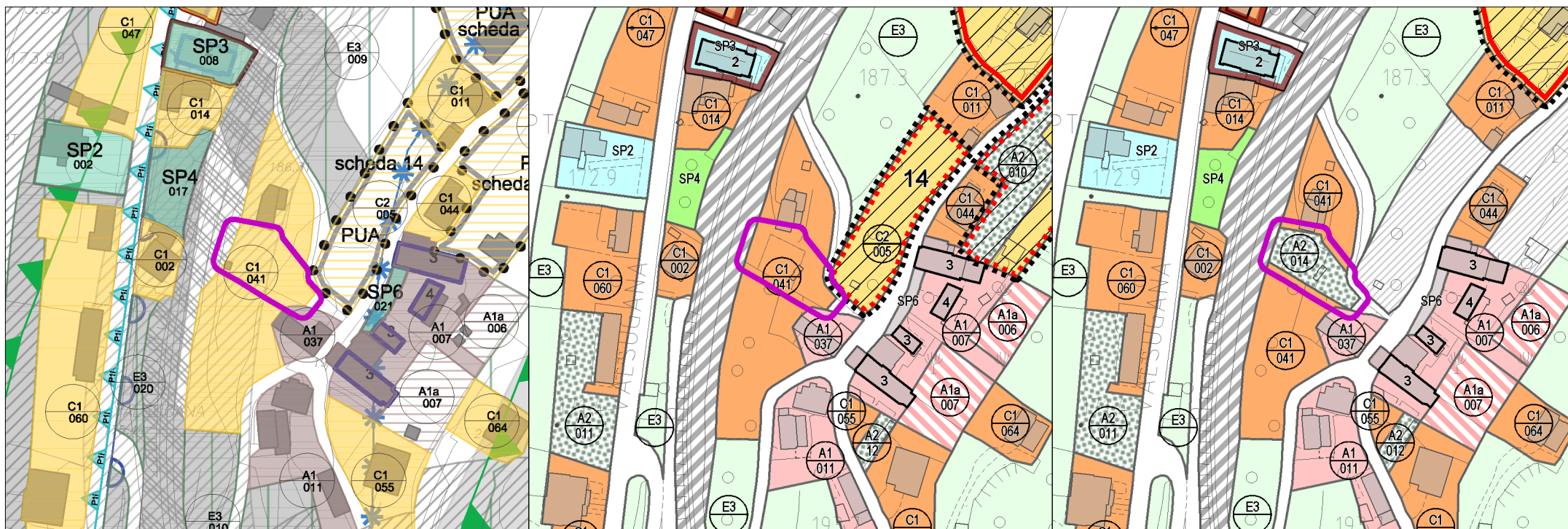
Comune originario: **Valstagna**

Riferimenti catastali: sezione **D** foglio **9** mappale/i **91**

Destinazione urbanistica vigente: **zona C1/047**

Destinazione urbanistica proposta: **zona agricola**

Note:



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito

stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito

progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo **3323** del **45730** da parte di **Pontarollo Adriano, Pontarollo Ezio, Pontarollo Ivonne**

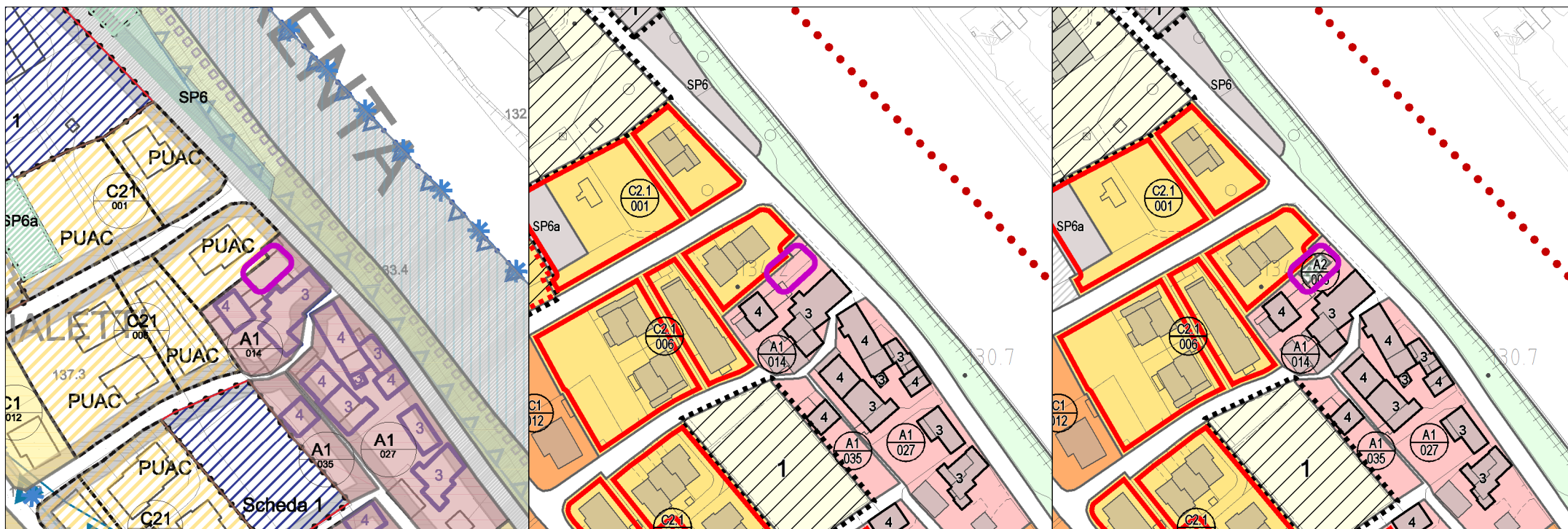
Comune originario: **San Nazario**

Riferimenti catastali: sezione **C** foglio **2** mappale/i **106-114-383**

Destinazione urbanistica vigente: **zona C1/041**

Destinazione urbanistica proposta: **verde privato A2/014**

Note:



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito

stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito

progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo **3642** del **45736** da parte di **Vialetto Valentino**

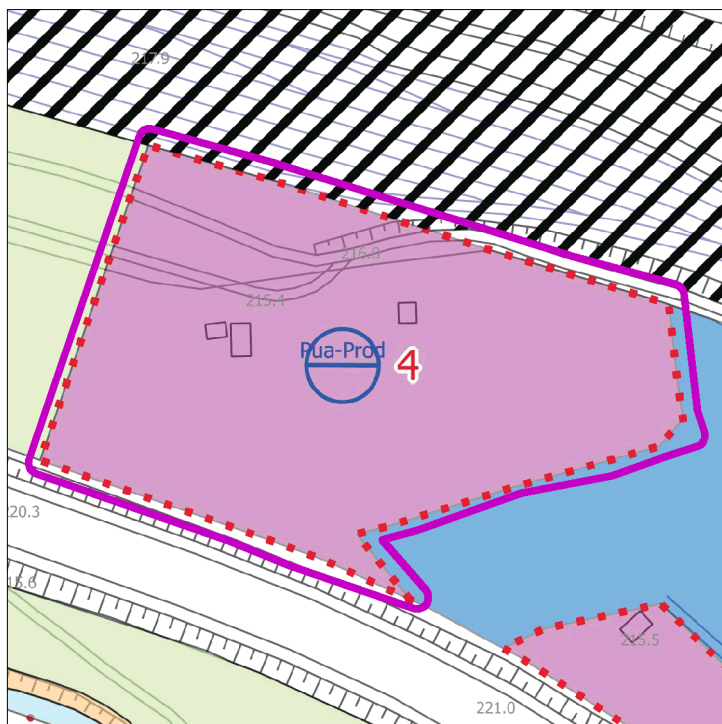
Comune originario: **Campolongo sul Brenta**

Riferimenti catastali: sezione **A/U** foglio **9** mappale/i **370**

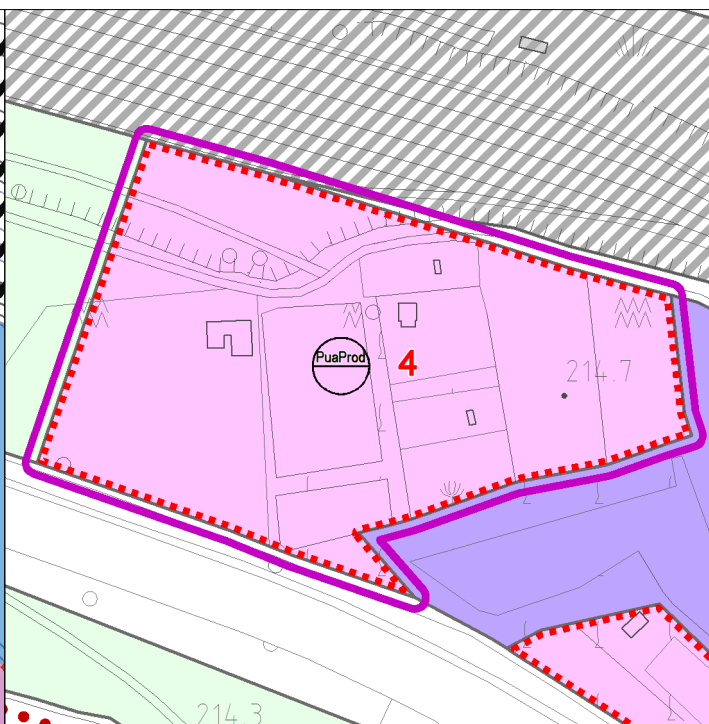
Destinazione urbanistica vigente: **zona A1/014**

Destinazione urbanistica proposta: **verde privato A2/006**

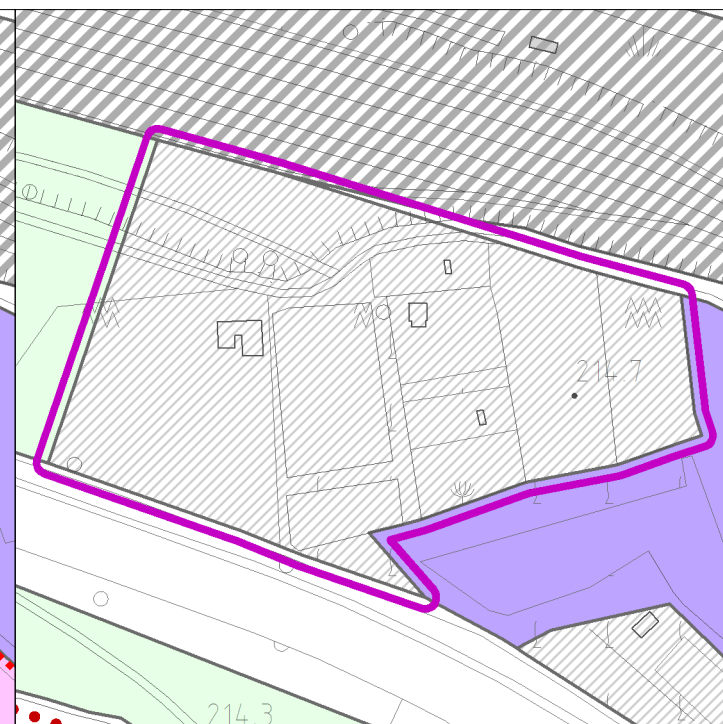
Note:



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito



stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito



progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo -- del -- da parte di **Ufficio Tecnico**

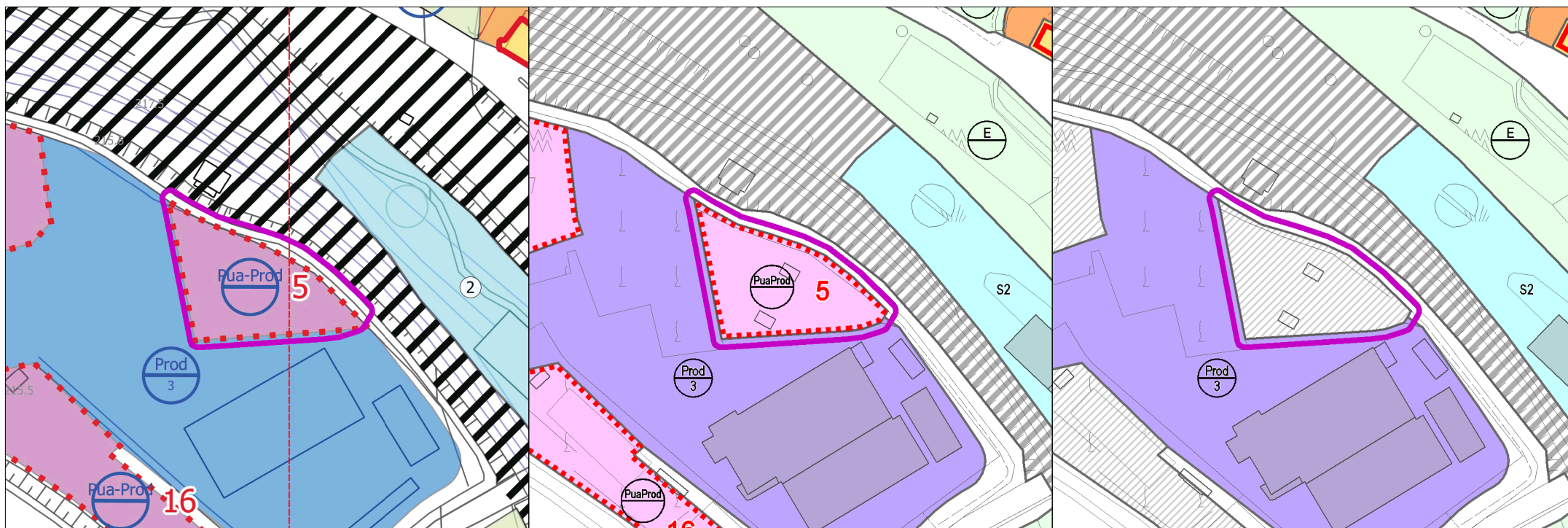
Comune originario: **Cismon del Grappa**

Riferimenti catastali: sezione **B** foglio **38** mappale/i **714-459-475-476-338-339-340-229-232-614-416**

Destinazione urbanistica vigente: **zona PuaProd + PUA/04 prog.**

Destinazione urbanistica proposta: **PUA decaduto - Area non pianificata**

Note: Evidenza grafica ricognitiva della sopravvenuta decadenza dell'area di trasformazione soggetta a PUA (LR 11/2004 art. 18 c. 7)



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito

stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito

progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo -- del -- da parte di **Ufficio Tecnico**

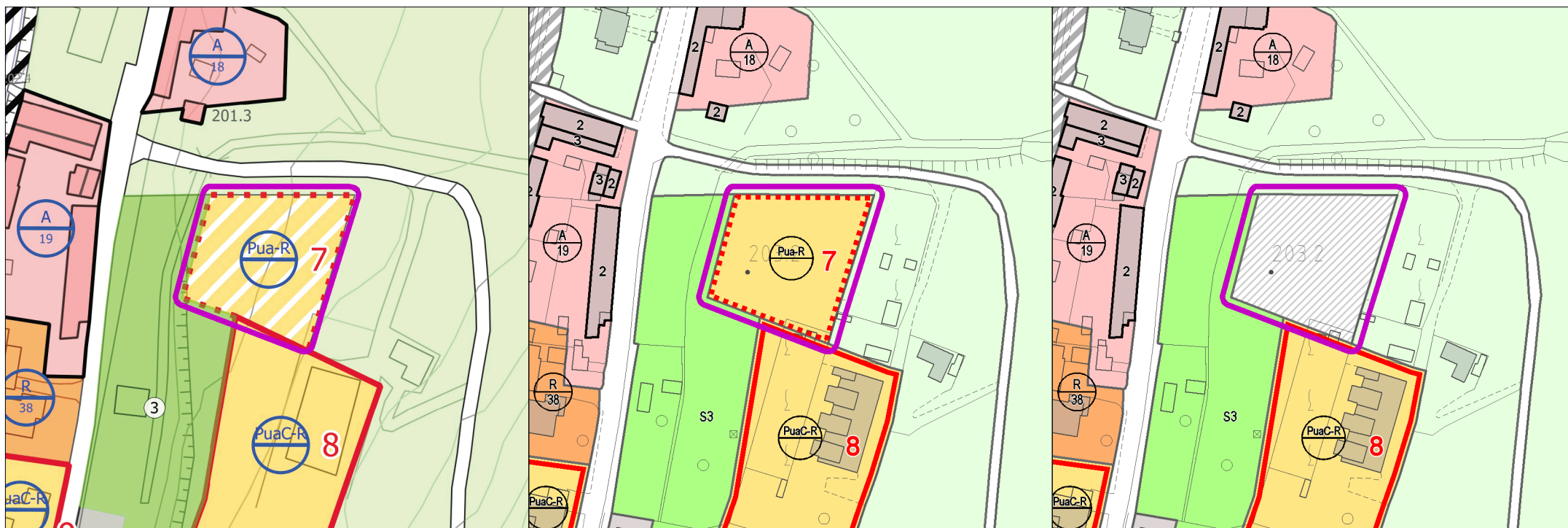
Comune originario: **Cismon del Grappa**

Riferimenti catastali: sezione **B** foglio **38** mappale/i **343**

Destinazione urbanistica vigente: **zona PuaProd + PUA/05 prog.**

Destinazione urbanistica proposta: **PUA decaduto - Area non pianificata**

Note: Evidenza grafica ricognitiva della sopravvenuta decadenza dell'area di trasformazione soggetta a PUA (LR 11/2004 art. 18 c. 7)



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito

stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito

progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo -- del -- da parte di **Ufficio Tecnico**

Comune originario: **Cismon del Grappa**

Riferimenti catastali: sezione **B** foglio **2** mappale/i **942**

Destinazione urbanistica vigente: **zona Pua-R + PUA/7 prog.**

Destinazione urbanistica proposta: **PUA decaduto - Area non pianificata**

Note: Evidenza grafica ricognitiva della sopravvenuta decadenza dell'area di trasformazione soggetta a PUA (LR 11/2004 art. 18 c. 7)



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito

stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito

progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo -- del -- da parte di **Ufficio Tecnico**

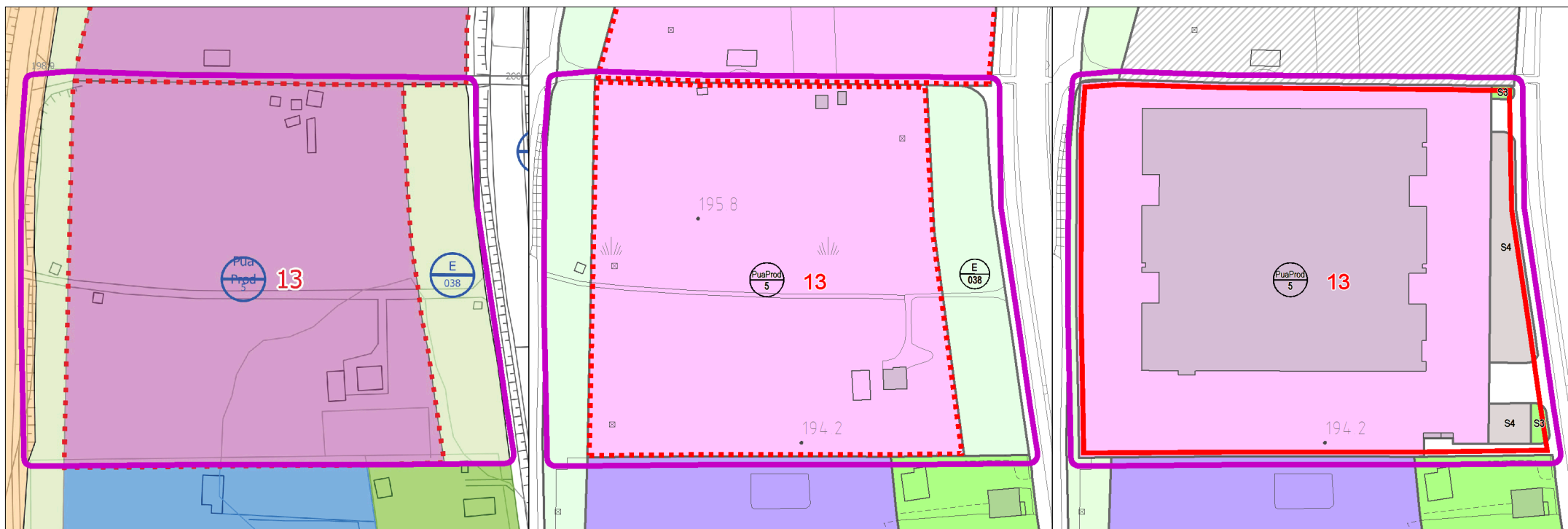
Comune originario: **Cismon del Grappa**

Riferimenti catastali: sezione **B** foglio **2** mappale/i **da 176 a 187-da 198 a 206-da 921 a 923-191-1181-642-1573**

Destinazione urbanistica vigente: **zona PuaProd/4 + PUA/10 prog.**

Destinazione urbanistica proposta: **PUA decaduto - Area non pianificata**

Note: Evidenza grafica ricognitiva della sopravvenuta decadenza dell'area di trasformazione soggetta a PUA (LR 11/2004 art. 18 c. 7)



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito

stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito

progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo -- del -- da parte di **Ufficio Tecnico**

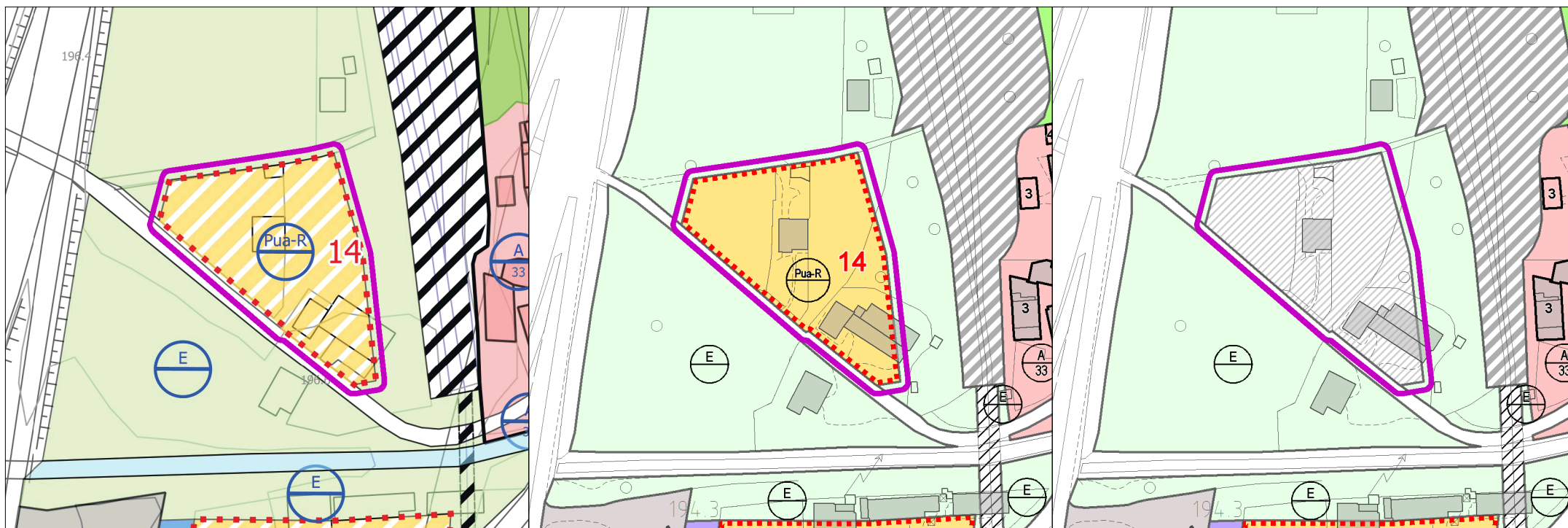
Comune originario: **Cismon del Grappa**

Riferimenti catastali: sezione **B** foglio **2** mappale/i **1529-1530-1546-1547-1567-1568**

Destinazione urbanistica vigente: **zona PuaProd/5 + PUA/13 prog.**

Destinazione urbanistica proposta: **zone PuaProd/5 - standard + PUA/13 confermato**

Note: Allineamento cartografia di PI alla sopravvenuta attuazione della previsione di PUA con aggiornamento cartografico speditivo e rappresentazione delle aree a standard cedute



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito

stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito

progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo -- del -- da parte di **Ufficio Tecnico**

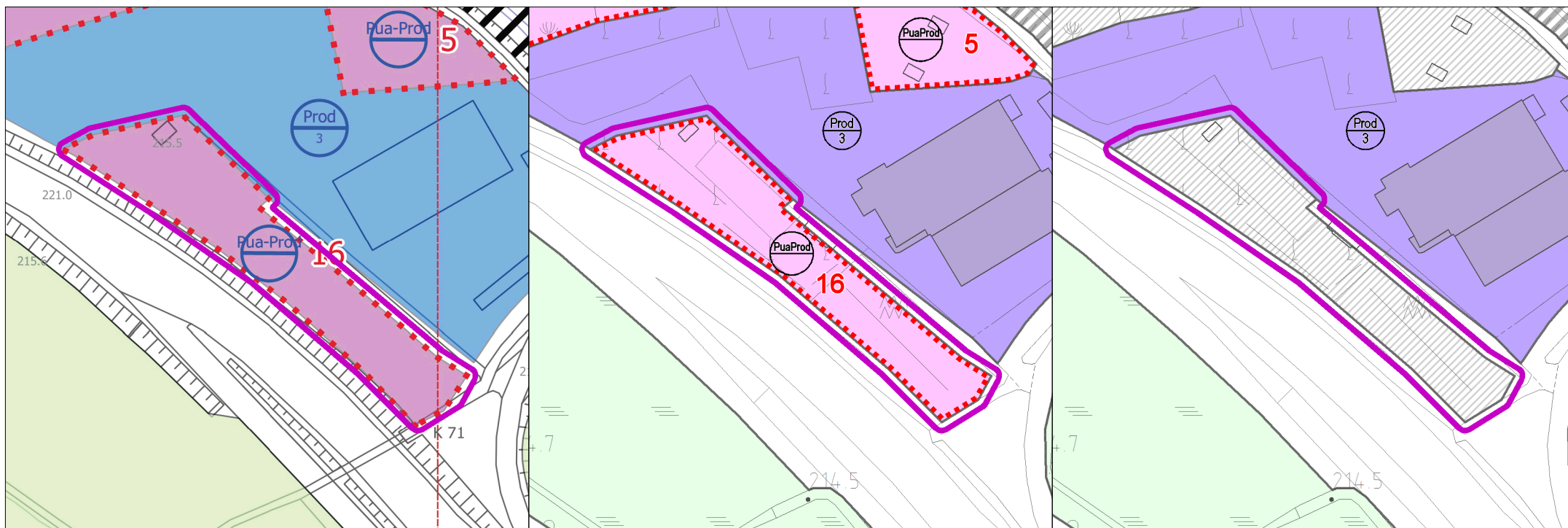
Comune originario: **Cismon del Grappa**

Riferimenti catastali: sezione **B** foglio **10** mappale/i **761-762-764-1124-1279-1280-1281-1288-454-455-456-da 794 a797-811-812-460-461-456-457-da 771 a 775**

Destinazione urbanistica vigente: **zona Pua-R + PUA/14 prog.**

Destinazione urbanistica proposta: **PUA decaduto - Area non pianificata**

Note: Evidenza grafica ricognitiva della sopravvenuta decadenza dell'area di trasformazione soggetta a PUA (LR 11/2004 art. 18 c. 7)



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito

stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito

progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo -- del -- da parte di **Ufficio Tecnico**

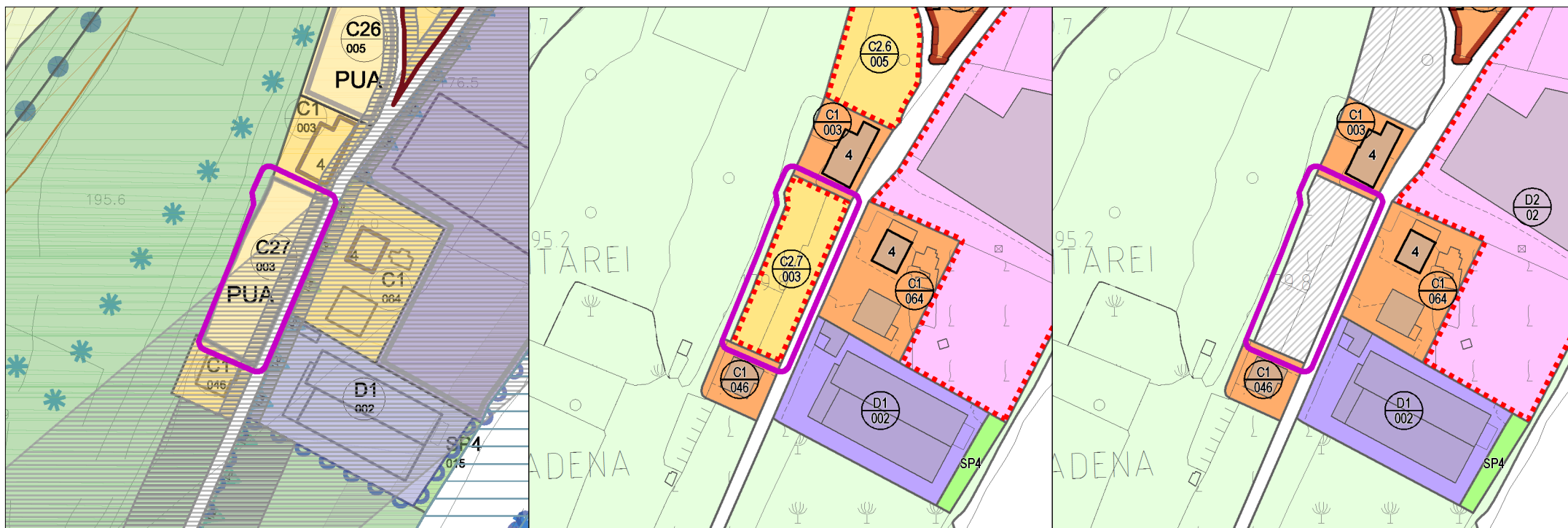
Comune originario: **Cismon del Grappa**

Riferimenti catastali: sezione **B** foglio **38** mappale/i **341-368-370-652**

Destinazione urbanistica vigente: **zona PuaProd + PUA/16 prog.**

Destinazione urbanistica proposta: **PUA decaduto - Area non pianificata**

Note: Evidenza grafica ricognitiva della sopravvenuta decadenza dell'area di trasformazione soggetta a PUA (LR 11/2004 art. 18 c. 7)



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito

stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito

progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo -- del -- da parte di **Ufficio Tecnico**

Comune originario: **Valstagna**

Riferimenti catastali: sezione **D** foglio **22** mappale/i **283-668-667**

Destinazione urbanistica vigente: **zona C2.7/003 + PUA prog.**

Destinazione urbanistica proposta: **PUA decaduto - Area non pianificata**

Note: Evidenza grafica ricognitiva della sopravvenuta decadenza dell'area di trasformazione soggetta a PUA (LR 11/2004 art. 18 c. 7)



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito

stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito

progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo -- del -- da parte di **Ufficio Tecnico**

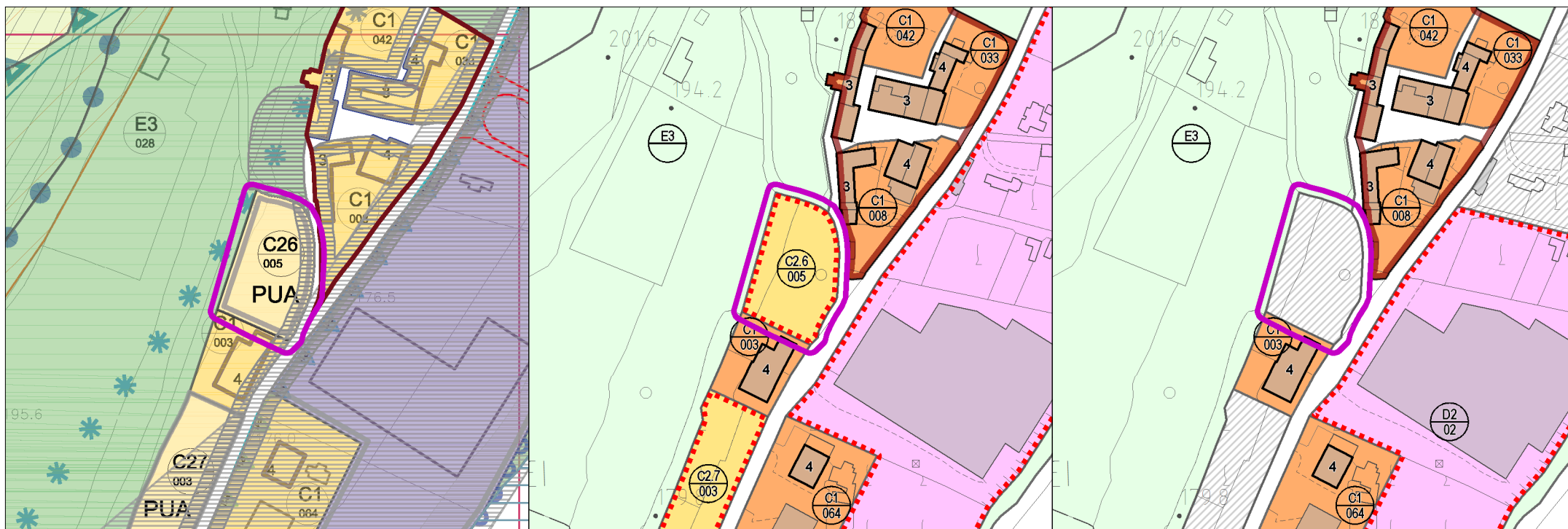
Comune originario: **Valstagna**

Riferimenti catastali: sezione **D** foglio **25** mappale/i **153-925-981-982-335**

Destinazione urbanistica vigente: **zone C2.2/004 - A2/019 + PUA prog.**

Destinazione urbanistica proposta: **PUA decaduto - Area non pianificata**

Note: Evidenza grafica ricognitiva della sopravvenuta decadenza dell'area di trasformazione soggetta a PUA (LR 11/2004 art. 18 c. 7)



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito

stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito

progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo -- del -- da parte di **Ufficio Tecnico**

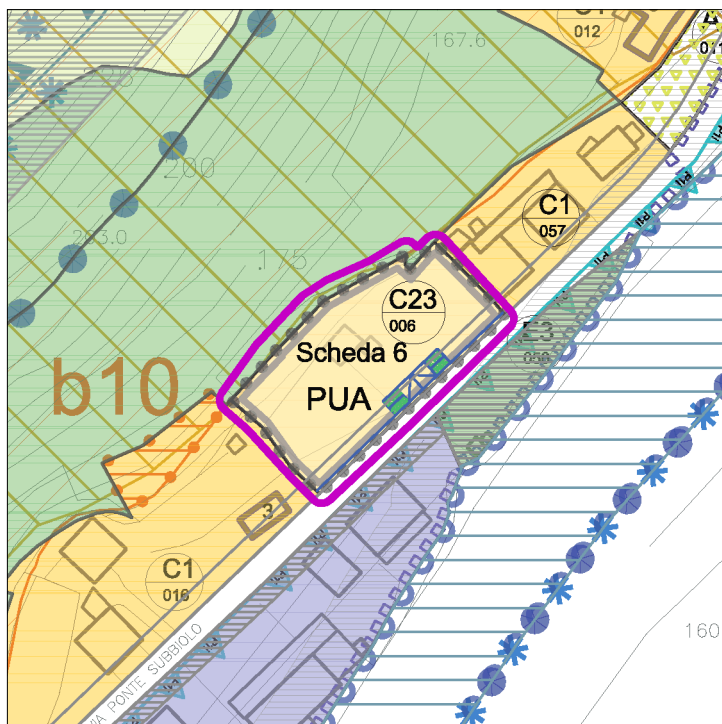
Comune originario: **Valstagna**

Riferimenti catastali: sezione **D** foglio **22** mappale/i **492-500**

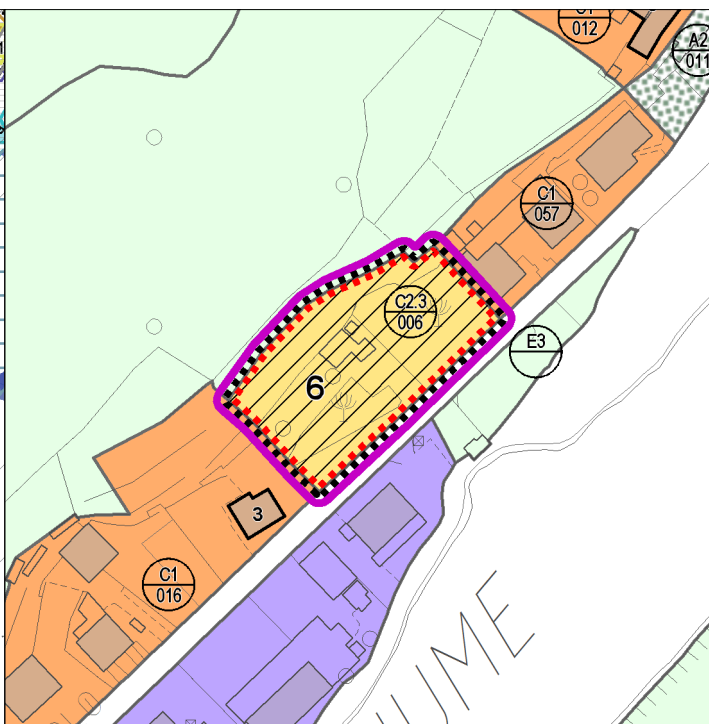
Destinazione urbanistica vigente: **zona C2.6/005 + PUA prog.**

Destinazione urbanistica proposta: **PUA decaduto - Area non pianificata**

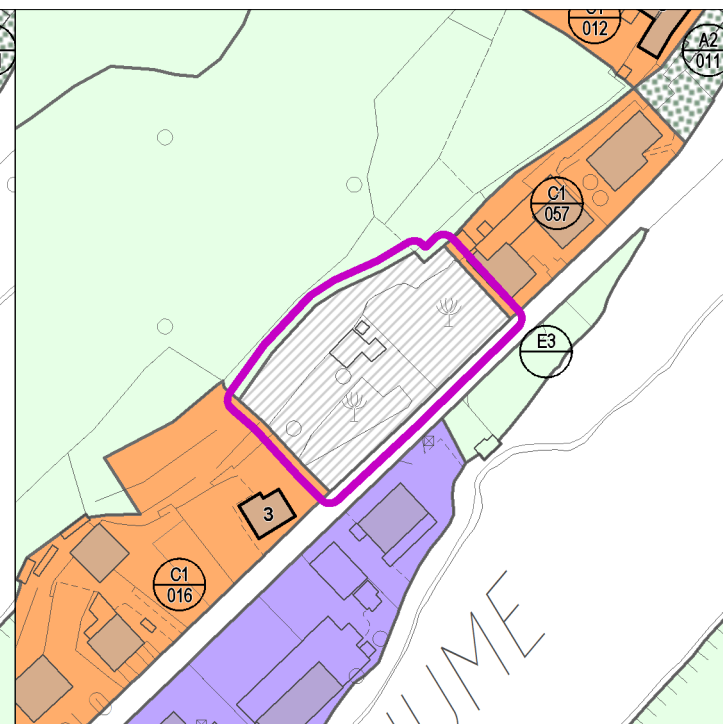
Note: Evidenza grafica ricognitiva della sopravvenuta decadenza dell'area di trasformazione soggetta a PUA (LR 11/2004 art. 18 c. 7)



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito



stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito



progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo -- del -- da parte di **Ufficio Tecnico**

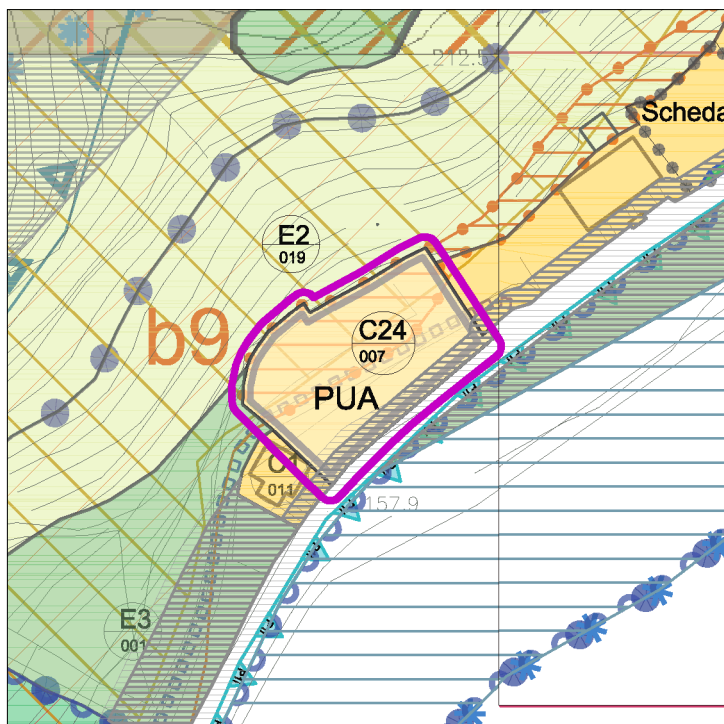
Comune originario: **Valstagna**

Riferimenti catastali: sezione **D** foglio **1** mappale/i **492-493-238-338**

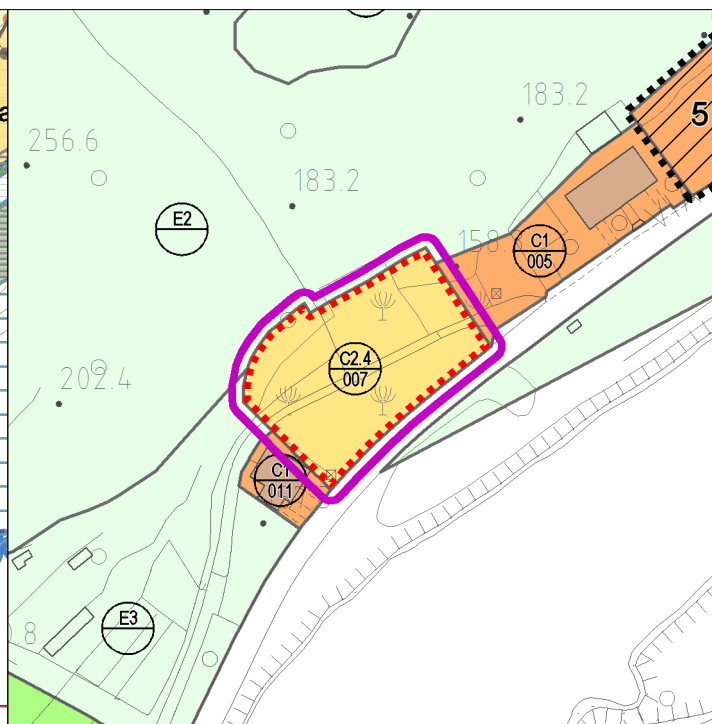
Destinazione urbanistica vigente: **zona C2.3/006 + PUA prog. + Ambito soggetto a scheda normativa o prescrizioni particolari n. 6**

Destinazione urbanistica proposta: **PUA decaduto - Area non pianificata**

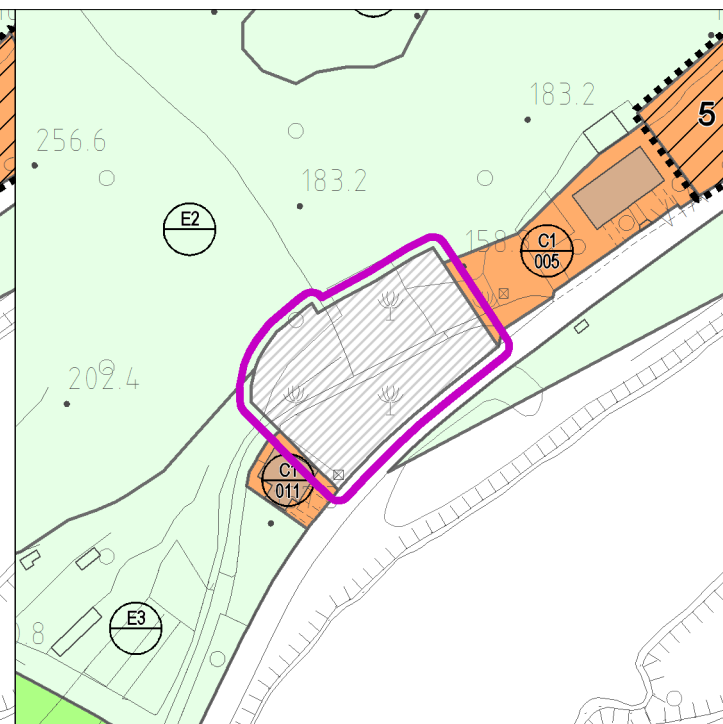
Note: Evidenza grafica ricognitiva della sopravvenuta decadenza dell'area di trasformazione soggetta a PUA (LR 11/2004 art. 18 c. 7)



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito



stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito



progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo -- del -- da parte di **Ufficio Tecnico**

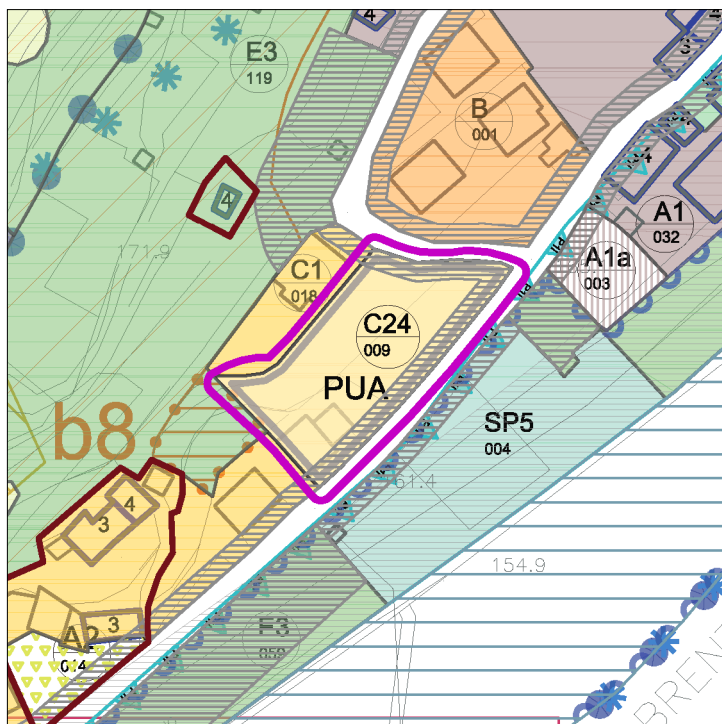
Comune originario: **Valstagna**

Riferimenti catastali: sezione **D** foglio **17** mappale/i **425-427-533-428**

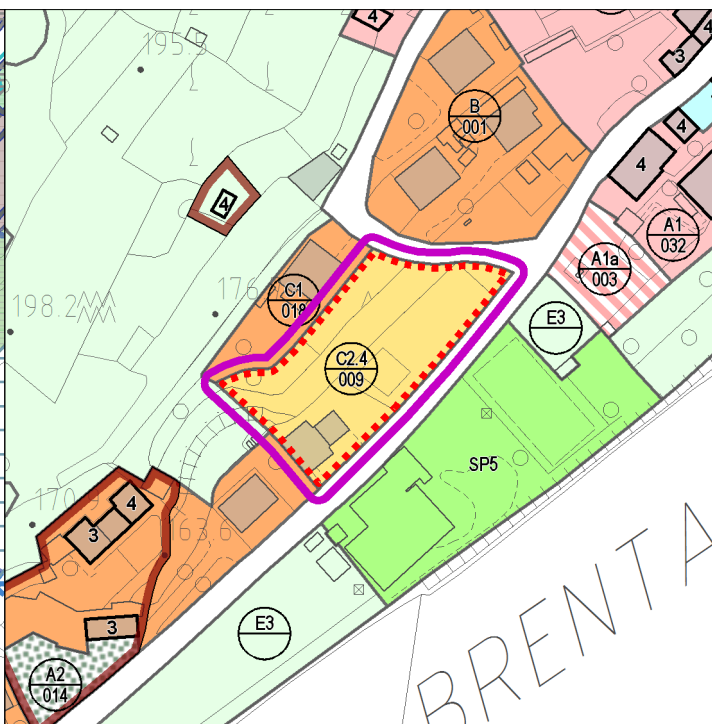
Destinazione urbanistica vigente: **zona C2.4/007 + PUA prog.**

Destinazione urbanistica proposta: **PUA decaduto - Area non pianificata**

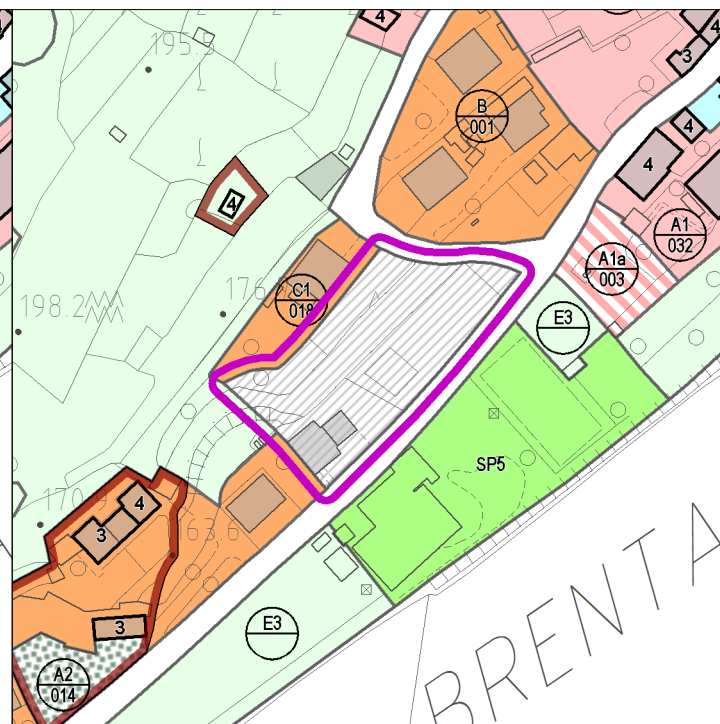
Note: Evidenza grafica ricognitiva della sopravvenuta decadenza dell'area di trasformazione soggetta a PUA (LR 11/2004 art. 18 c. 7)



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito



stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito



progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo -- del -- da parte di **Ufficio Tecnico**

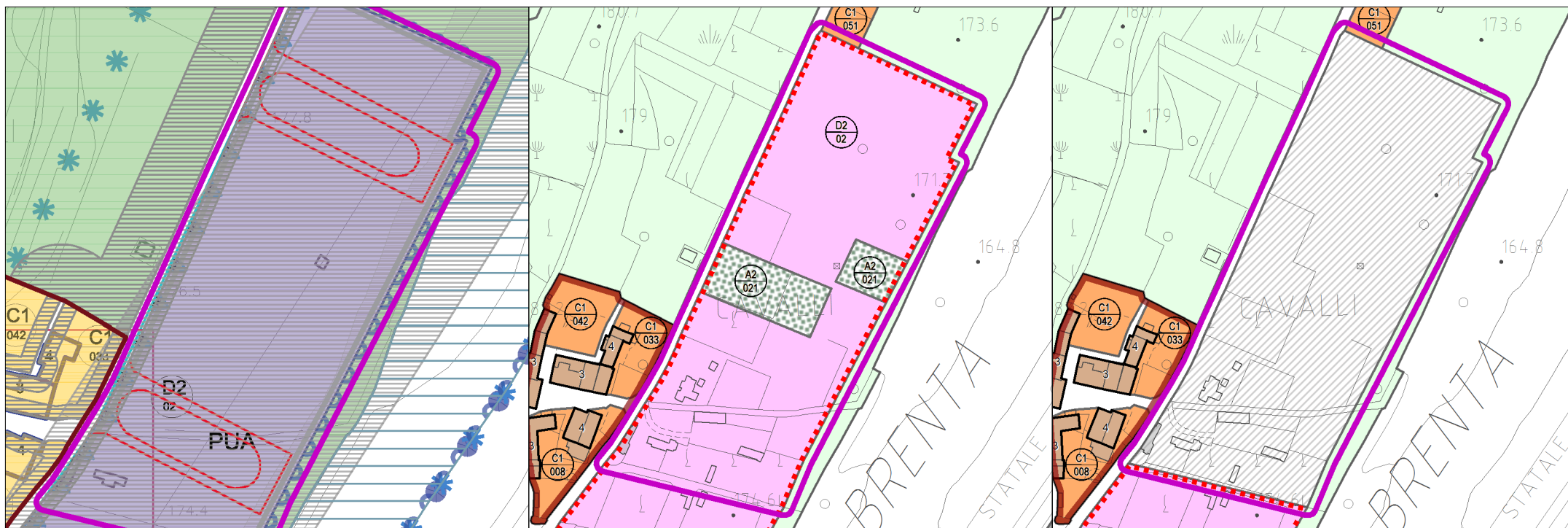
Comune originario: **Valstagna**

Riferimenti catastali: sezione **D** foglio **17** mappale/i **362-618-807-736-755**

Destinazione urbanistica vigente: **zona C2.4/009 + PUA prog.**

Destinazione urbanistica proposta: **PUA decaduto - Area non pianificata**

Note: Evidenza grafica ricognitiva della sopravvenuta decadenza dell'area di trasformazione soggetta a PUA (LR 11/2004 art. 18 c. 7)



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito

stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito

progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo -- del -- da parte di **Ufficio Tecnico**

Comune originario: **Valstagna**

Riferimenti catastali: sezione **D** foglio **22** mappale/i **241-242-568-805-840-958-959-960-961-463-250-255-811-815-261-265-268-309-310-347-372-540-817-308-537-838**

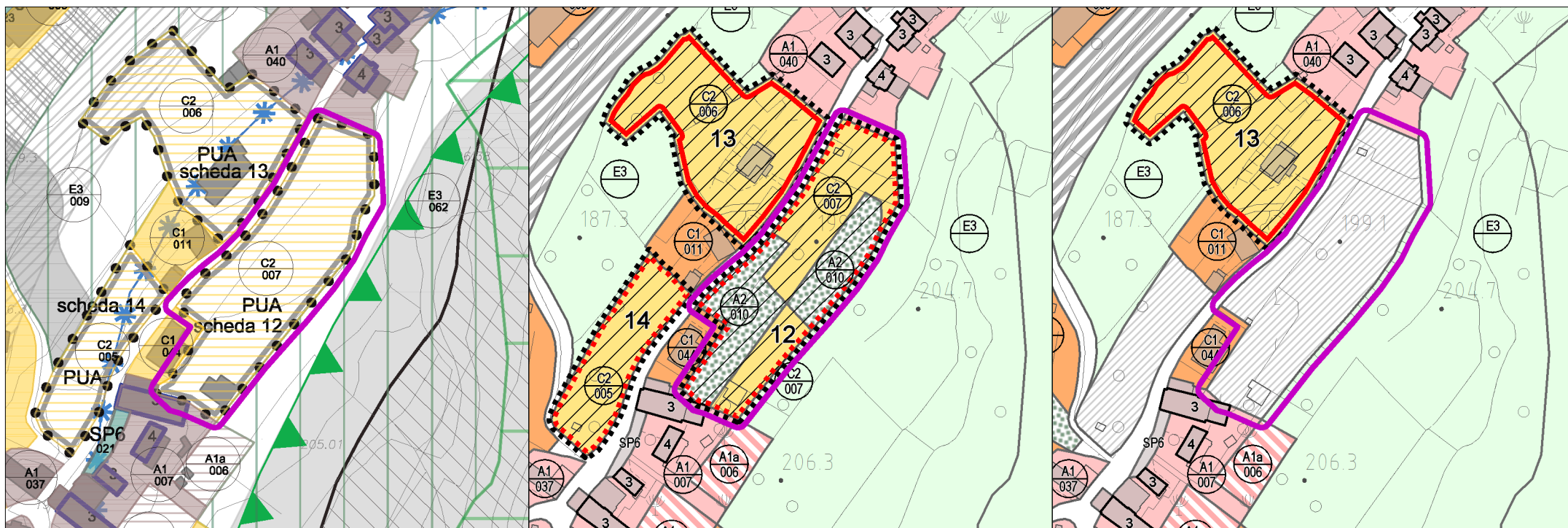
Destinazione urbanistica vigente: **parte non già area di urbanizzazione consolidata di PAT di zone D2/02 - A2/021 + PUA prog.**

Destinazione urbanistica proposta: **PUA decaduto - Area non pianificata**

Note: Evidenza grafica ricognitiva della sopravvenuta decadenza dell'area di trasformazione soggetta a PUA (LR 11/2004 art. 18 c. 7)



Note: Evidenza grafica ricognitiva della sopravvenuta decadenza dell'area di trasformazione soggetta a PUA (LR 11/2004 art. 18 c. 7)



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito

stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito

progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo -- del -- da parte di **Ufficio Tecnico**

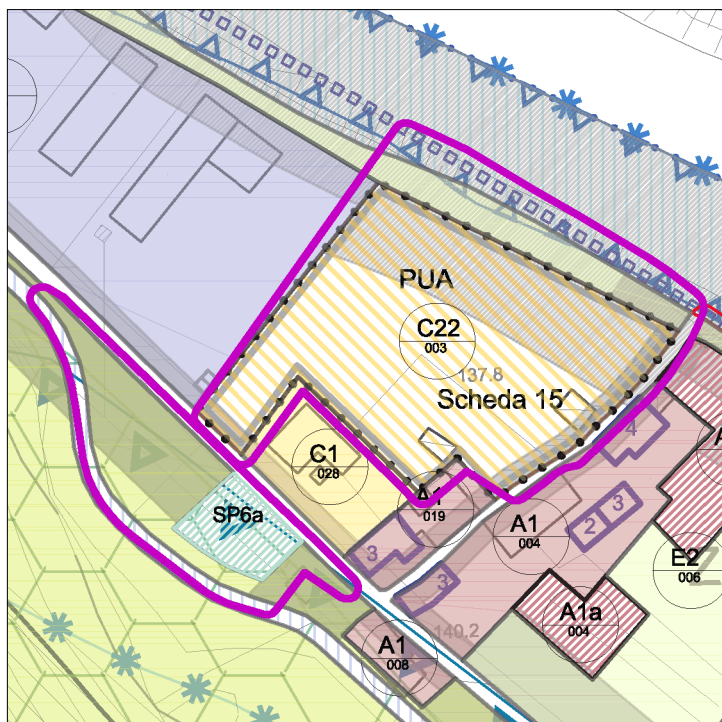
Comune originario: **San Nazario**

Riferimenti catastali: sezione **C** foglio **2** mappale/i **730-731-109-124-125-413-414-111-88-568-89**

Destinazione urbanistica vigente: **zona C2/007 + A2/010 + PUA prog. + Ambito soggetto a scheda normativa o prescrizioni particolari n. 12**

Destinazione urbanistica proposta: **PUA decaduto - Area non pianificata**

Note: Evidenza grafica ricognitiva della sopravvenuta decadenza dell'area di trasformazione soggetta a PUA (LR 11/2004 art. 18 c. 7)



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito



stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito



progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo -- del -- da parte di **Ufficio Tecnico**

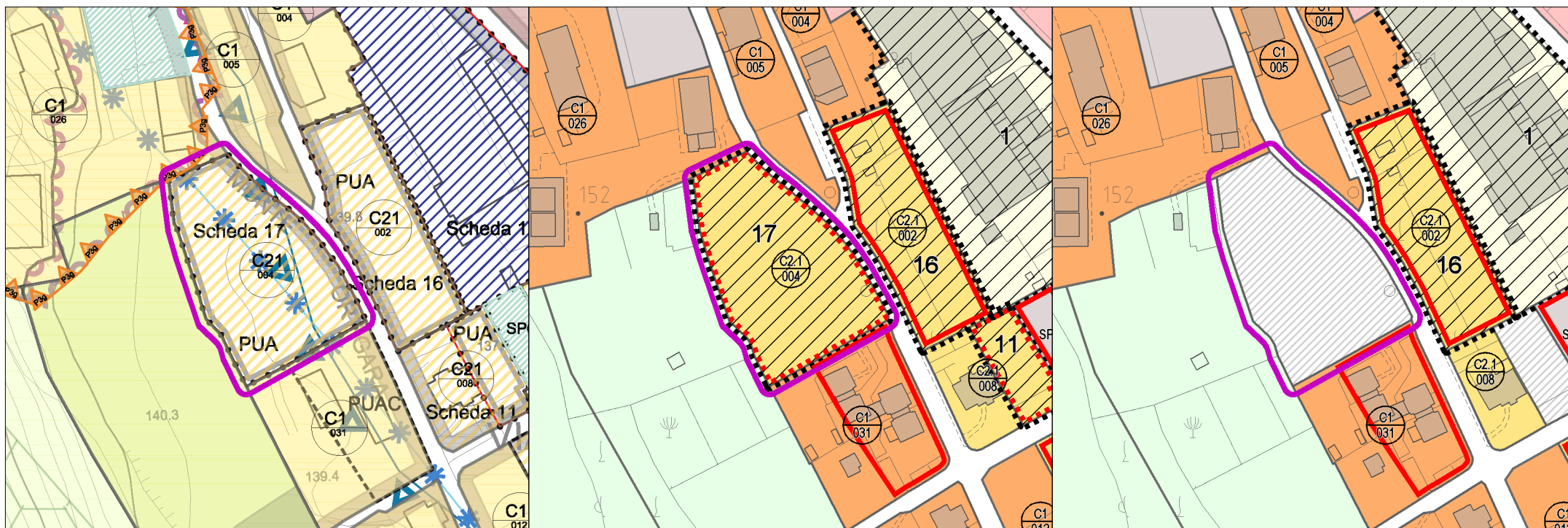
Comune originario: **Campolongo sul Brenta**

Riferimenti catastali: sezione **A** foglio **1** mappale/i **299-447-724-722**

Destinazione urbanistica vigente: **zona C2.2/003 + PUA prog. + Ambito soggetto a scheda normativa o prescrizioni particolari n. 15**

Destinazione urbanistica proposta: **zona D speciale + Ambito soggetto a scheda normativa n. 23**

Note: Recepimento ricognitivo degli esiti di procedura SUAP ex art. 4 LR 55/2012



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito

stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito

progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo -- del -- da parte di **Ufficio Tecnico**

Comune originario: **Campolongo sul Brenta**

Riferimenti catastali: sezione **A** foglio **9** mappale/i **448-568-569**

Destinazione urbanistica vigente: **zona C2.1/004 + PUA prog. + Ambito soggetto a scheda normativa o prescrizioni particolari n. 17**

Destinazione urbanistica proposta: **PUA decaduto - Area non pianificata**

Note: Evidenza grafica ricognitiva della sopravvenuta decadenza dell'area di trasformazione soggetta a PUA (LR 11/2004 art. 18 c. 7)



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito

stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito

progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo -- del -- da parte di **Ufficio Tecnico**

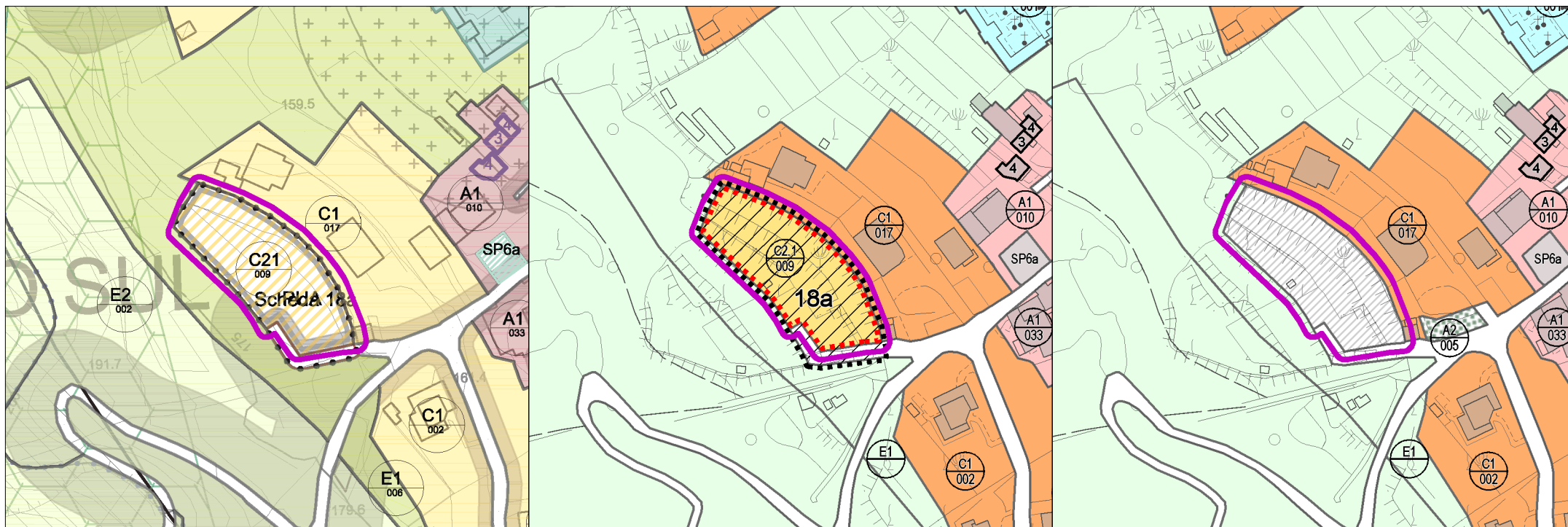
Comune originario: **Campolongo sul Brenta**

Riferimenti catastali: sezione **A** foglio **9** mappale/i **415-612**

Destinazione urbanistica vigente: **zona C2.1/008 + PUA prog. + Ambito soggetto a scheda normativa o prescrizioni particolari n. 11**

Destinazione urbanistica proposta: **PUA decaduto - Area non pianificata**

Note: Evidenza grafica ricognitiva della sopravvenuta decadenza dell'area di trasformazione soggetta a PUA (LR 11/2004 art. 18 c. 7)



stato di fatto PI comune originario
con evidenza dell'ambito

stato di fatto su GeoDB
con evidenza dell'ambito

progetto di variante su GeoDB
con evidenza dell'ambito

Richiesta protocollo -- del -- da parte di **Ufficio Tecnico**

Comune originario: **Campolongo sul Brenta**

Riferimenti catastali: sezione **A** foglio **3** mappale/i **352-353-779**

Destinazione urbanistica vigente: **zona C2.1/009 + PUA prog. + Ambito soggetto a scheda normativa o prescrizioni particolari n. 18a**

Destinazione urbanistica proposta: **PUA decaduto - Area non pianificata**

Note: Evidenza grafica ricognitiva della sopravvenuta decadenza dell'area di trasformazione soggetta a PUA (LR 11/2004 art. 18 c. 7)